

R.G. 28/2015

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI VELLETRI
Sezione fallimentare

riunito nella camera di consiglio e così composto:

Dott. Raffaella Calvanese	Presidente
Dott. Barbara Affinita	Giudice rel.
Dott. Francesca Aratari	Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

dichiarativa di fallimento a carico della FREE COLORS Srl con sede in Velletri via del Comune 1, Cf 09313961006

IN FATTO ED IN DIRITTO

Rilevato che nel procedimento in oggetto è stato emesso decreto di rigetto della istanza di fallimento in data 31.7.15;

rilevato, altresì, che, a seguito di reclamo dell'istante BENETTON GROUP Srl, la Corte d'Appello di Roma ha emesso sentenza n. 4937/16 del 23.5.16 con cui ha accolto il reclamo, rimettendo gli atti a questo Tribunale per la sentenza di fallimento;

rilevato, infine, che l'avviso di convocazione per l'udienza del 10.10.16 risulta notificato alla società debitrice, la quale non si è presentata e non ha, quindi, addotto elementi di novità, rispetto a quelli già valutati dalla Corte d'Appello.

P. Q. M.

IL TRIBUNALE

visti gli artt.1, 5, 6, 9, 16 e 22 del R.D. 16.3.1942 n. 267

DICHIARA

il fallimento della FREE COLORS Srl con sede in Velletri via del Comune 1, Cf 09313961006

delega alla procedura il giudice dott.ssa Barbara Affinita;

nomina curatore l'avv. Sandro Bravi;

ordina alla fallita di depositare in cancelleria - entro 3 giorni - i bilanci e le scritture contabili dell'impresa, nonché l'elenco dei creditori;

stabilisce il giorno 8.3.17 ore 11:30 per l'adunanza dei creditori, che avrà luogo nell'ufficio del Giudice Delegato, per la verifica dello stato passivo;

assegna ai creditori ed ai terzi che vantino diritti reali o personali su cose in possesso della società fallita il termine di giorni trenta prima dell'adunanza per la presentazione delle relative domande d'insinuazione mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore delle domande e dei documenti con spedizione da un



indirizzo di posta elettronica certificata; avvisa i creditori e i terzi che tale modalità di presentazione delle domande non ammette equipollenti, con la conseguenza che non potrà essere ritenuto valido il deposito o l'invio per posta di domanda cartacea né presso la cancelleria, né presso lo studio del curatore, né l'invio telematico presso la cancelleria, e che nei ricorsi contenenti le domande essi devono indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale intendono ricevere le comunicazioni del curatore fallimentare, effettuandosi le comunicazioni, in assenza di tale indicazione esclusivamente mediante deposito in cancelleria.

Segnala al curatore fallimentare che entro dieci giorni dalla sua nomina, quest'ultima da intendersi coincidente con il giorno di pubblicazione della presente sentenza, deve comunicare al Registro delle imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale dovranno essere trasmesse le domande da parte dei creditori e dei terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso della fallita.

Ordina che la presente sentenza, provvisoriamente esecutiva, ai sensi dell'art. 17 legge fallimentare, sia notificata alla società debitrice fallita, comunicata per estratto al curatore, al Pubblico Ministero ed al creditore istante, e trasmessa per estratto al competente Ufficio del Registro delle Imprese per l'annotazione.

Così deciso in Velletri, 7.11.16

Il Presidente
dott. Raffaella Calvanese

Il GD

dott.ssa Barbara Affinita



TRIBUNALE DI VELLETRI
SEZIONE FALLIMENTARE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Velletri, 14 NOV. 2016

IL CANCELLIERE
L'Assistente Giudiziario
Carla De Liso



RICHIESTO COME IN ATTO
L'Assistente Giudiziario
Carla Rita Pacitti

A mani di
impiegata addetta alla ricezione che ne cura
ogni ulteriore consegna.

VELLETRI

Carla Rita Pacitti

 TRIBUNALE DI VELLETRI
Giuseppe Trillo
Ufficiale Giudiziario